

Insegnaci a capire che Dio è tutto,
tutta la nostra felicità e la nostra gioia
e che solo in Lui è il nostro presente, il nostro futuro
e la nostra eternità.

Vieni a noi Spirito Santo e trasformaci, salvaci,
riconciliaci, uniscici, consacraci!
Insegnaci ad essere totalmente di Cristo, totalmente tuoi,
totalmente di Dio!

Questo Te lo chiediamo per l'intercessione
e sotto la guida e la protezione dei nostri cari Fondatori e
della Beata Vergine Maria, Madre di Gesù e Madre nostra!
Amen.

Canto di reposizione

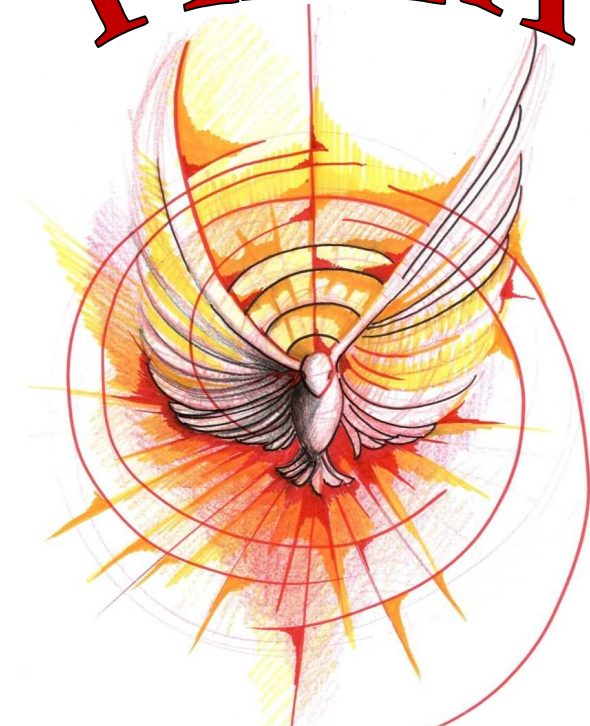
(Testo preparato dalle Sorelle del Portogallo)

[www.istsorellemisericordia.it/18° capitolo generale](http://www.istsorellemisericordia.it/18°_capitolo_generale)

SORELLE DELLA MISERICORDIA DI VERONA

PREGHIERA PER IL XVIII *CG*

PIETÀ



**“La grazia di Dio
ci insegna a vivere
con giustizia e pietà
in questo mondo”**

≈ GIUGNO 2015 ≈

sincero, rinsalda la nostra fede nel mistero della croce e donaci un cuore docile, perché nell'adesione amorosa alla tua volontà seguiamo come discepoli il Cristo tuo Figlio.

T- Amen!

G. Signore nostro Dio, santo è il tuo nome; piega i nostri cuori ai tuoi comandamenti e donaci la sapienza della croce, perché, liberati dal peccato, che ci chiude nel nostro egoismo, ci apriamo al dono dello Spirito per diventare tempio vivo del tuo amore.

T- Amen!

Canto: **Vieni Spirito Santo, vieni Spirito Santo** (Taizé) 3V

Preghiamo insieme e diciamo:

Rivestici di luce e di pace, Signore

- Fa' di noi il tempio del tuo Spirito

Rivestici di luce e di pace, Signore

- Fa' che ci rinnoviamo nello spirito della nostra mente

Rivestici di luce e di pace, Signore

- Fa' che non rattristiamo mai il tuo Santo Spirito, ma siamo "docili" alla sua voce:

Rivestici di luce e di pace, Signore

Preghiamo insieme

Vieni Spirito Santo,
effondi su di noi la sorgente delle tue grazie
e suscita una nuova Pentecoste nella tua Chiesa!
Scendi, sui religiosi e sulle religiose,
sui fedeli e su coloro che non credono!
Scendi su tutti i popoli del mondo,
Scuotici con il tuo soffio divino,
Infiammaci con il tuo fuoco,
fa' che bruciamo e ci consumiamo nel tuo amore!

I figli amano e non hanno paura; donano al Padre un servizio generoso e gioioso di adorazione e si comportano secondo una obbedienza affettuosa.

Preghiamo con il salmo 83

Rit. Quanto sono amabili le tue dimore, Signore.

L'anima mia languisce e brama gli atri del Signore.

Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente. **Rit.**

Anche il passero trova la casa,

la rondine il nido, dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari. **Rit.**

Beato chi abita la tua casa: sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza e decide nel suo cuore il santo viaggio.

Rit.

Passando per la valle del pianto la cambia in una sorgente,

anche la prima pioggia l'ammanta di benedizioni. **Rit.**

Silenzio di interiorizzazione

Dalle Costituzioni (Art. 9)

Per noi la carità è vedere e servire gli altri nella Verità; è Dio stesso «Amore... riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito».

Attingendo da Cristo sorgente e modello della vera carità realizziamo il motto distintivo dell'Istituto «Caritas Christi urget nos» con un amore assoluto per Dio e con un amore tenero e previdente verso tutti, sollecite a cercar modo di sopperire a tutti i bisogni, a prevenire perfino i desideri. Siamo sinceramente disposte a ricambiare il male con il bene, con il perdono senza limiti, con il gesto fraterno, con la pazienza longanime.

Pausa meditativa

Preghiera di invocazione

G. Vieni, Spirito di Pietà. Liberaci dalle durezza interiori e prega tu in noi gridando "Abbà, Padre", perché fiduciosi ci apriamo alla tenerezza di Dio Padre e, con mitezza e amore la riversiamo sui nostri fratelli.

T- Amen!

G. Dio grande e fedele, che riveli il tuo volto a chi ti cerca con cuore

IL DONO DELLA PIETÀ

Introduzione

G. Ci stiamo avvicinando alla celebrazione del XVIII capitolo generale, vogliamo in maniera sempre più forte ed intensa invocare lo Spirito Santo, perché illumini il nostro Istituto, in particolare le sorelle che partecipano al Capitolo, perché siano attente e docili alla voce dello Spirito.

Oggi vogliamo soffermarci su un dono dello Spirito Santo che tante volte viene frainteso o considerato in modo superficiale, e invece tocca nel cuore la nostra identità e la nostra vita cristiana; si tratta del dono della pietà: è il dono che ci aiuta a considerare Dio come Padre. Credere sul serio che Dio è Padre e ci ama, dà forza, dà pace, dà gioia. Rende vivibile la vita che, altrimenti, in più di un caso sarebbe insopportabile. Il dono della pietà porta a fidarci di Dio con lo stesso abbandono di un bambino che si sente sicuro tra le braccia del papà, anche quando è sospeso sull'abisso.

Il dono della pietà è il sentimento profondo di essere figli, è il gusto intimo di chi chiama Dio "Padre".

La pietà è quindi alla base di ogni autentica devozione, di ogni spiritualità, di ogni preghiera cristiana.

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

Preghiamo insieme

Vieni, Spirito di Pietà.

Donaci di vivere la presenza del Padre.

Infiammaci di tenerezza e di affetto

per amarlo con tutto il cuore

e per amare il prossimo come noi stessi.

Donaci di sentire il bisogno di esprimere nell'intimo

il nostro essere figli di Dio e di confidargli i nostri

desideri, in particolare quello di essere utili agli altri,

perché la gioia di Gesù sia in noi e sia piena. Amen!

Canto di esposizione

Silenzio adorante

Preghiamo a cori alterni la sequenza

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo
nella calura riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza
nulla è nell'uomo,
nulla è senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli
che solo in te confidano,
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna. Amen.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

Dalla lettera di san Paolo ai Romani (8,9-13)

Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. E se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto a causa del peccato, ma lo spirito è vita a causa della giustificazione. E se lo Spirito di colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Così dunque fratelli, noi siamo debitori, ma non verso la carne per vivere secondo la carne; poiché se vivete secondo la carne, voi morirete; se invece con l'aiuto dello Spirito voi fate morire le opere del corpo, vivrete.

Dalle Catechesi di Papa Francesco

Se il dono della pietà ci fa crescere nella relazione e nella comunione con Dio e ci porta a vivere come suoi figli, nello stesso

tempo ci aiuta a riversare questo amore anche sugli altri e a riconoscerli come fratelli. E allora sì che saremo mossi da sentimenti di pietà - non di pietismo! - nei confronti di chi ci sta accanto e di coloro che incontriamo ogni giorno. Perché dico non di pietismo? Perché alcuni pensano che avere pietà è chiudere gli occhi, fare una faccia da immaginetta, far finta di essere come un santo. Questo non è il dono della pietà. Il dono della pietà significa essere davvero capaci di gioire con chi è nella gioia, di piangere con chi piange, di stare vicini a chi è solo o angosciato, di correggere chi è nell'errore, di consolare chi è afflitto, di accogliere e soccorrere chi è nel bisogno. C'è un rapporto molto stretto fra il dono della pietà e la mitezza. Il dono della pietà che ci dà lo Spirito Santo ci fa miti, ci fa tranquilli, pazienti, in pace con Dio, al servizio degli altri con mitezza. Cari amici, nella Lettera ai Romani l'apostolo Paolo afferma: «Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridate "Abbà! Padre!"»

Breve riflessione

Canto allo Spirito

Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci il tuo Spirito, Signore.

- Nei momenti di buio e di tristezza, di prova e di scoraggiamento...

Donaci il tuo Spirito, Signore.

- Quando dubitiamo del tuo amore e della tua presenza...

Donaci il tuo Spirito, Signore.

- Per vivere la croce come dono del tuo amore, a beneficio della santa Chiesa...

Donaci il tuo Spirito, Signore.

- G.** Con il dono della Pietà, lo Spirito Santo alimenta, sviluppa e accresce la nostra volontà di amare Dio, nostro Padre.

“Quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, costoro sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto uno Spirito da figli adottivi per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre. Lo Spirito stesso attesta al nostro spirito che siamo figli di Dio” (Rm 8,14-16).